Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
Il Presidente

Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio — EGF/2025/009 BE/Soliver (2026/0097(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione e, nella riunione del 2 giugno 2026, ha deciso di sottoporre alla commissione per i bilanci, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

Li Andersson

PARERE

A. considerando che il 22 dicembre 2025 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/009 BE/Soliver relativa a un contributo finanziario a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) a seguito delle espulsioni dal lavoro nell'impresa Soliver NV (Soliver) in Belgio, operante nel settore economico classificato alla divisione 46 della NACE revisione 2 (Commercio all'ingrosso), in cui i posti di lavoro soppressi da Soliver si trovano nelle regioni NUTS 2 Provincie Oost-Vlaanderen (BE23) e Provincie West-Vlaanderen (BE25);

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi (nel presente caso dal 1 luglio 2025 al 1 novembre 2025), in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori e di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata; che, dopo aver esaminato tale domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario a titolo del FEG sono soddisfatte;

C. considerando che la domanda riguarda 803 lavoratori espulsi dal lavoro (beneficiari ammissibili) nei settori economici sopra indicati;

D. considerando che il 30 aprile 2026 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro degli 803 beneficiari interessati;

E. considerando che Soliver, in origine un'impresa familiare belga che fabbricava prodotti in vetro (ad esempio vetro per l'edilizia e per l'industria automobilistica), nel 2018 è stata acquisita da American Glass Products Holding (AGP) e si è orientata esclusivamente sul vetro per l'industria automobilistica ad alta tecnologia; che dopo l'acquisizione Soliver si è ampliata, aggiungendo due nuovi siti nelle Fiandre orientali (Zwijnaarde ed Evergem) al suo stabilimento originario di Rumbeke (Fiandre occidentali); che il sito di Zwijnaarde si è specializzato in tetti apribili per auto elettriche e tetti panoramici per Ferrari, mentre Evergem mirava a rafforzare la capacità produttiva complessiva di Soliver; che tuttavia che a Zwijnaarde si sono riscontrate difficoltà a causa di ritardi nella produzione di un modello di automobile che ha determinato la chiusura di due linee e ha ridotto la redditività; che il sito di Evergem si è rivelato non redditizio a motivo dell'eccesso di capacità e di una recessione nel settore automobilistico; che non riuscendo a risolvere i suoi problemi finanziari, Soliver ha presentato istanza di fallimento nel dicembre 2024; che il tribunale commerciale di Gand ha dichiarato il fallimento di Soliver il 1º luglio 2025;

F. considerando che nel 2025 sono state dichiarate fallite 11 665 imprese in Belgio: si tratta di un aumento del 5,0 % rispetto al 2024 e del 13,6 % rispetto al 2023; che la maggior parte di tali imprese (57,8 %) erano situate nelle Fiandre; che a seguito di detti fallimenti sono stati persi 28 945 posti di lavoro, il 52,8 % dei quali nelle Fiandre;

G. considerando che i territori maggiormente interessati dal fallimento di Soliver sono i comuni di Roeselare (Fiandre occidentali) e Gand (Fiandre orientali); che nel gennaio 2026 la disoccupazione nelle Fiandre occidentali è aumentata del 7,6 % su base annua (36 916 persone in cerca di lavoro registrate, pari al 16 % del totale delle Fiandre), mentre nelle Fiandre orientali si è registrato un aumento del 6,6 % (54 154 persone in cerca di lavoro, corrispondente al 24 % del totale delle Fiandre); che l'aumento della disoccupazione a Roeselare (+9,6 %) ha superato di 2 punti percentuali la media registrata a livello provinciale, mentre l'aumento a Gand (+5,0 %, 1,6 punti percentuali al di sotto della media a livello provinciale) è stato meno grave; che nel 2025 il numero di posti vacanti è diminuito del 14 % a Roeselare e del 7 % a Gand, con un conseguente ulteriore raffreddamento del mercato del lavoro; che gli esuberi di Soliver hanno peggiorato la situazione del mercato del lavoro locale;

H. considerando che è tuttavia probabile che i lavoratori tecnicamente qualificati, o quelli disposti a riqualificarsi, trovino opportunità di lavoro, data la carenza di professionisti in campo tecnico dovuta al ridotto coinvolgimento dei giovani nella formazione professionale e all'invecchiamento della forza lavoro;

I. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i sindacati, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG; che il pacchetto definitivo di misure è stato concordato con la Confederazione generale dei sindacati liberali del Belgio (ACLVB), la Federazione generale del lavoro del Belgio (ABVV) e la Confederazione dei sindacati cristiani (ACV) nel corso della prima riunione del comitato direttivo, tenutasi il 21 ottobre 2025;

J. considerando che il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come previsto dall'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

la commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che l'obiettivo del FEG consiste nel dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG debbano essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari nel mercato del lavoro, offrendo loro un'occupazione dignitosa e sostenibile, all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale; sottolinea che occorre preparare e sostenere i lavoratori in vista delle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;

2. conviene con la Commissione che le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto, a norma di tale regolamento, a un contributo finanziario di 2 132 535 EUR, importo che

rappresenta l'85 % del costo totale di 2 508 865 EUR, comprensivo di spese per servizi personalizzati pari a 2 412 465 EUR e del bilancio di attuazione del FEG pari a 96 400 EUR;

3. prende atto del fatto che il Belgio ha fornito tutte le garanzie necessarie in merito al rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione nazionale e dell'Unione in materia di licenziamenti collettivi e al rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione nell'accesso alle misure proposte e nella loro attuazione; rileva che tutti i requisiti procedurali sono stati soddisfatti; accoglie con favore il coinvolgimento delle parti sociali;

4. ricorda il profilo dei lavoratori in esubero, di cui oltre il 75 % sono uomini, oltre il 90 % hanno meno di 54 anni e oltre il 60 % hanno un'istruzione secondaria superiore, post-secondaria o terziaria; si attende pertanto che tali lavoratori tecnicamente qualificati trovino nuove opportunità di lavoro senza indebiti ritardi, vista la crescente necessità di professionisti in campo tecnico; osserva, tuttavia, che alcuni dei lavoratori in esubero sono cittadini di paesi terzi che non conoscono le lingue locali, il che potrebbe costituire un ostacolo in tal senso;

5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure finanziate dal FEG non beneficeranno di contributi a titolo di altri strumenti finanziari dell'Unione;

6. rileva che il pacchetto coordinato personalizzato da fornire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti: a) task force (account manager con una conoscenza approfondita del mercato del lavoro locale, di concerto con consulenti esperti nel fornire orientamenti durante i processi di collocamento in esubero collettivo, che organizzano e gestiscono sessioni informative), b) ricollocamento (in sessioni di gruppo o individuali che comprendono, tra l'altro, un colloquio iniziale e una consulenza individuale, la certificazione delle competenze acquisite, ecc.), c) assistenza nella ricerca di un lavoro, d) assistenza rafforzata nella ricerca di un lavoro (il sostegno comprende il tutoraggio e la ricerca di offerte di lavoro a livello individuale, il tutoraggio di gruppo con un mediatore professionale, l'assistenza per la stesura delle candidature e la preparazione del colloquio, nonché visite a imprese in cui sussiste la possibilità di assunzione e a centri di formazione, al fine di incentivare il miglioramento del livello delle competenze), e) orientamento, f) formazione e riqualificazione (sono inoltre disponibili corsi di lingua neerlandese, in quanto molti ex dipendenti di Soliver hanno competenze limitate in tale lingua, il che potrebbe ridurre le loro possibilità di impiego), g) formazione sul luogo di lavoro e h) fiere del lavoro;

7. ricorda la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, le prestazioni per figli a carico, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

48	+
ECR	Elena Donazzan, Chiara Gemma, Georgiana Teodorescu, Mariateresa Vivaldini
ESN	Petar Volgin
NI	Branislav Ondruš, Jan-Peter Warnke
PPE	Maravillas Abadía Jover, Magdalena Adamowicz, Pascal Arimont, Andrzej Buła, Niels Geuking, Martine Kemp, Miriam Lexmann, Eleonora Meleti, Dan-Ştefan Motreanu, Elena Nevado del Campo, Giusi Princi, Dennis Radtke, Liesbet Sommen, Romana Tomc
PfE	Mélanie Disdier, Julien Leonardelli, Margarita de la Pisa Carrión, Pál Szekeres, Séverine Werbrouck
Renew	Grégory Allione, Elisabetta Gualmini, Irena Joveva, Brigitte van den Berg
S&D	Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Estelle Ceulemans, Johan Danielsson, Klára Dobrev, Isilda Gomes, Marit Maij, Idoia Mendia, Evelyn Regner, Raffaele Topo, Marianne Vind
The Left	Li Andersson, Konstantinos Arvanitis, Leila Chaibi, Kathleen Funchion
Verts/ALE	Sara Matthieu, Maria Ohisalo, Villy Søvndal

1	-
PfE	Harald Vilimsky

0	0